



GRUPPO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA

19 GIUGNO 2024

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

GIUSEPPE IOTTI

Centro Congressi – Salsomaggiore Terme

Gentili signore e signori, ospiti, dirigenti, associati e collaboratori,

sono onorato di darVi il benvenuto alla nostra Assemblea del 2024, che quest'anno teniamo in questo prestigioso luogo, e in questa bella città della nostra provincia, che ringraziamo per la sua calda accoglienza, uscendo per la prima volta dal perimetro cittadino, non per scelta casuale, ma perché crediamo ciò esprima la nostra attenzione che abbiamo per tutto il territorio della nostra provincia.

Il tema di quest'anno è importante, interessante, di grande attualità: concerne l'uso dell'intelligenza artificiale che possono fare le imprese, in particolare le piccole e medie, e gli artigiani, che noi rappresentiamo. Un meraviglioso strumento che però va maneggiato con cura e consapevolezza. Una sfida, direi l'ennesima in questo tempo di grandi cambiamenti, per noi imprenditori e per i nostri collaboratori.

Non voglio dilungarmi in questa introduzione, proprio perché questo tema è importante e lo è l'ospite che abbiamo invitato, Matteo Mille, capo del marketing

e delle operazioni di Microsoft Italia, meritevole di essere protagonista nell'aiutarci nelle riflessioni di oggi. Ringrazio il nostro Vicepresidente Fabrizio Montali della possibilità che ci ha dato di incontrarlo, e della disponibilità a guidare il dialogo che seguirà e credo sarà utile a tutti.

Sperando di non annoiarVi, al contrario, credo utile cogliere l'occasione per ricordare a chi ha partecipato, e comunicare a chi non c'era, le principali iniziative e temi d'impegno del GIA nell'anno trascorso dalla scorsa Assemblea, a partire proprio dall'incontro sul rapporto tra l'intelligenza artificiale e un esperto di livello nazionale come il prof. Fuggetta nello scorso novembre. Siamo poi tornati sul tema col webinar di gennaio sull'uso di essa nel Digital marketing.

Abbiamo offerto agli associati, e non solo a loro, dieci webinar, il primo dei quali era stato sul nuovo Regolamento Macchine: l'impegno dell'associazione non è infatti sui massimi sistemi, o solo su argomenti generali, ma è quello di entrare anche in tematiche tecniche che riguardano molti dei nostri soci. Durante l'anno si sono susseguiti numerose iniziative su temi specifici, per esempio quelli del settore dei trasporti. Abbiamo anche partecipato alla discussione del nuovo

contratto dei metalmeccanici e stiamo sostenendo un impegno più serio del Governo sulla preoccupante questione della diffusione della peste suina, e per brevità mi fermo qui.

L'assemblea dei Giovani del GIA in settembre ha approfondito l'impatto delle nuove tecnologie sulle aziende, tema su cui sono in prima fila giustamente i giovani imprenditori; in questo territorio la centralità delle nuove generazioni per il nostro futuro si esprime anche con la candidatura di Parma capitale europea dei giovani, che sosteniamo, e che speriamo venga accolta, perché davvero ve ne sono le condizioni.

Sempre parlando di innovazione, in marzo abbiamo organizzato un convegno sulle opportunità offerte dal PNRR su questo versante. In aprile, abbiamo fatto una visita guidata di grande interesse ai laboratori dell'IMEM, la branca del CNR con sede a Parma dedicata alla sperimentazione di materiali e processi innovativi, non ancora sufficientemente conosciuta dalle aziende. Abbiamo partecipato all'evento Ecosister in marzo organizzato da Art-er, società consortile regionale impegnata in particolare nell'innovazione, con cui

collaboriamo in diversi modi, e le cui iniziative cerchiamo di portare a Parma più di quanto non sia stato in passato.

Abbiamo pubblicizzato e seguito i bandi provenienti da diverse fonti, in particolare quelli sul Digital export, sugli incentivi in materia di sicurezza e salute sul lavoro, sui contributi alle certificazioni ambientali della nuova Camera di Commercio dell'Emilia, e, sempre da lì, quello sull'internazionalizzazione e quello per le piccole imprese sul territorio. In tema di Camera di commercio, abbiamo espresso nella sua assemblea la nostra Barbara Piccinini, che ringraziamo per questo impegno. Il GIA partecipa a diverse istituzioni del territorio, per esempio è socio in Sogeap, gestore dell'Aeroporto di Parma, di cui auspichiamo finalmente uno sviluppo significativo. Non ultima, ricordiamo la nostra partecipazione nella società Fiere di Parma. Abbiamo inoltre espresso una nostra giovane di valore, Laura Gallina, nel CdA della scuola di cucina Alma, che è un'altra eccellenza del nostro territorio, e pure ringraziamo.

Abbiamo inventato, e ringrazio i dirigenti e collaboratori che l'hanno promosso con tanto impegno, un settore culturale, concretizzatosi in particolare in

tante visite in luoghi particolari della storia del nostro territorio, e in convenzioni con istituzioni di questo ramo, scoprendo che queste iniziative erano di grande interesse e di promozione di socializzazione tra le persone, che hanno partecipato in modo francamente inaspettato. Queste iniziative naturalmente stanno continuando, col supporto di alcune nostre aziende come sponsor, che voglio qui ringraziare.

L'appuntamento natalizio che non abbiamo mancato neppure nel 2023, anch'esso molto partecipato, si è svolto nella bellissima cornice dell'APE, avendo ospite una persona rivelatasi innovativa nell'espone le tematiche economiche generali del territorio, Guido Caselli, che rappresenta Unioncamere regionale.

Abbiamo organizzato la partecipazione di diversi associati a varie fiere, in primis Cibus, quest'anno rivelatasi di grandissimo successo, e poi Cibustec; sosteniamo inoltre le iniziative di Parma Alimentare all'estero.

Non abbiamo certo dimenticato la transizione energetica e ambientale, dedicandovi molta informazione e riflessione, anche politica in senso lato. Qui si

gioca, io credo, la sopravvivenza stessa delle nostre aziende, nella speranza che vi trovino occasioni di sviluppo, ma nel timore che accada il contrario, se non le sapremo seguire in modo adeguato, sia noi nel nostro piccolo, sia le autorità europee e nazionali che su questo da qui in poi dovrebbero avere una visione più ampia ed equilibrata di quanto sinora espresso. Tra le nostre iniziative specifiche, il convegno di gennaio sulle comunità energetiche e altre configurazioni di autoconsumo. Ho partecipato come relatore in rappresentanza del GIA, in maggio, a un convegno sull'economia circolare, spiegando come le nostre piccole imprese già stiano lavorando su questo e si stiano attrezzando per fare di più.

Abbiamo portato avanti in prima persona il progetto “Transition Farm”, un progetto non semplice, rivolto da una parte agli studenti universitari e dall'altra alle aziende, per un'autovalutazione delle stesse dal punto di vista della sostenibilità. Abbiamo inoltre in essere altre iniziative di collaborazione con l'Università di Parma su questo argomento.

Tra le iniziative portate avanti quest'anno dal nostro Gruppo Giovani, segnalo un progetto pilota di particolare rilievo, quello del Mentoring in cui sono

stati coinvolti alcuni nostri associati (Fabrizio Montali, Michela Bellini e Annalisa Cattelani che ringraziamo) che in questi mesi hanno avuto vari incontri diretti con piccoli gruppi formati da 2/3 giovani. I giovani coinvolti hanno potuto trattare tematiche di loro interesse direttamente con persone con grande esperienza aziendale, acquisendo strumenti così utili all'inizio del loro percorso; contiamo di continuare questa esperienza di successo nel futuro.

Non dimentichiamo l'impegno quotidiano dei nostri collaboratori dello Sportello imprese, e dell'Ufficio sindacale, che sono servizi molto apprezzati dai soci. I nostri funzionari poi assistono gli associati nei vari settori e mestieri con dedizione.

Abbiamo curato i rapporti con le istituzioni del territorio, incontrando diversi sindaci, amministratori e politici del territorio, nonché altre figure rappresentative delle forze dell'ordine, la prefettura, del sindacato, dell'università, le scuole superiori e professionali, le diverse controparti che ha il mondo imprenditoriale che rappresentiamo. Abbiamo continuato le visite agli associati,

insieme col nostro segretario Maurizio Caprari; dall'inizio del mio mandato se ne contano ormai un centinaio, e credo siano veramente apprezzate.

Concludendo il mio intervento, non voglio dimenticare il nostro impegno per la legalità in collaborazione con le forze dell'ordine e, devo dire, con le nostre imprese in alcuni settori purtroppo ancora interessati a fenomeni che devono essere repressi, sia per evitare la concorrenza sleale di chi non paga tasse, imposte e contributi, sia per contribuire a mantenere il nostro territorio sano e vivibile per tutti.

Voglio ringraziare chi ci ha sostenuto per realizzare questa iniziativa, il Sig. Emilio De Caroli per Allianz Bank, Marcello Bonferroni per Aon e Alberto Sacchini per Cisita.

Il Presidente

Ing. Giuseppe Iotti